

## □ **Mozione n. 71**

*presentata in data 13 aprile 2006*

a iniziativa del Consigliere Lippi

**“Crisi industriale conseguente la contrazione della superficie coltivata a barbabietola”**

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso:

che la Commissione Europea, con proprio regolamento, ha fissato le quote transitorie di produzione di zucchero da parte degli Stati membri;

che in seguito a tale decisione l'Italia vede ridotta drasticamente, almeno del 50%, la propria quota di produzione, con una conseguente contrazione della superficie agricola coltivata a barbabietola;

che la legge 81/2006, nella quale, all'articolo 2, sono state inserite norme per far fronte alla crisi del settore, ha previsto gli aiuti esclusivamente per la riconversione degli impianti industriali ove cesserà la produzione di zucchero, in pratica solo per gli zuccherifici;

Considerato:

che la riduzione della superficie coltivata a bietola, oltre al danno al settore agricolo ed a quello della trasformazione, comporta, per la nostra Regione, una enorme perdita sotto il profilo industriale manifatturiero in quanto nel territorio regionale è presente la maggiore industria italiana produttrice di macchine per la bieticoltura: la ditta Barigelli & Ciccarelli s.p.a.;

che la Società in questione, che occupa direttamente circa 100 unità lavorative ed indirettamente coinvolge un indotto di circa 350-400 dipendenti, prevede che subirà una contrazione di almeno il 40 per cento del fatturato;

che la potenziale perdita a livello occupazionale è particolarmente grave per la presenza, nella zona di Cingoli dove ha sede l'azienda in questione, di ditte già colpite profondamente dalla crisi del settore avicolo;

che a seguito di tali disposizioni europee i maggiori produttori di bietola da zucchero saranno i paesi dell'est europeo, in particolare la Polonia, dove, a livello di macchinari agricoli, esiste in pratica un monopolio tedesco;

Considerato altresì:

che lo zucchero, al di là dell'uso prettamente alimentare, costituisce una pregiata materia prima, in quanto con lo stesso si può ottenere il metanolo da sfruttare per la produzione di energia;

che lo zucchero utilizzato in questa maniera potrebbe risolvere il problema alla fonte, contribuendo anche al riequilibrio della produzione di energia, in linea con il Piano energetico ambientale regionale;

### IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale ad intraprendere tutte le azioni possibili e necessarie affinché:

- 1) le agevolazioni previste per la riconversione delle imprese produttrici di zucchero possano essere allargate anche alle aziende manifatturiere di macchine per la bieticoltura;
  - 2) vengano messe in opera operazioni specifiche di promozione, al fine di agevolare la penetrazione commerciale, da parte delle aziende italiane produttrici di macchine per la bieticoltura, verso quelle Nazioni europee, come la Polonia, forti produttrici di barbabietole;
- a prevedere, inoltre, in attuazione del Piano energetico ambientale regionale, azioni specifiche volte ad incentivare l'utilizzo del metanolo per la produzione di energia da fonti rinnovabili, contemplando specifici contratti d'area che garantiscano un reddito minimo per i produttori.